



# “Geopolitica del Mediterraneo: confini e frontiere”

Secondo appuntamento della rassegna **Dialoghi Mediterranei**

**Dialoghi Mediterranei** prosegue il suo viaggio e torna il **30 gennaio** con il webinar “**Geopolitica del Mediterraneo: confini e frontiere**”. L’evento sarà trasmesso in **diretta**, alle ore **10.00**, sulle pagine **Facebook Vedetta sul Mediterraneo** e **Lorenzo Scaraggi-Vostok100k**, e sul canale **YouTube Vostok100k**.

A partire dalla presentazione del recente numero di **Limes**, intitolato “L’Italia è il mare”, un “appassionato contributo al recupero strategico della cultura marittima nell’Italia che ha disimparato a nuotare” - come chiosa **Lucio Caracciolo**, il Direttore della rivista -, si tratterà un quadro delle dinamiche geopolitiche ed economiche del nostro Paese e della **Puglia nel Mediterraneo**. Dopo i saluti istituzionali di **Stefano Bronzini**, Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Enrico Giurelli**, Comandante della Scuola Sottufficiali della M.M. di Taranto, **Riccardo Pagano**, Direttore del Polo universitario jonico - Dipartimento in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, **Stefano Zunarelli**, Presidente AIDINAT-Associazione Italiana Diritto dei Trasporti e della Navigazione, **Laura Tafaro**, Coordinatore del Corso di studio in “Scienze e gestione delle attività marittime”, intervengono **Lucio Caracciolo**, Direttore di Limes, **Fabio Caffio**, Ammiraglio Ispettore (CM) “Riserva”, **Luca Sisto**, Direttore generale di Confitarma. Introduce e modera **Nicolò Carnimeo**, Presidente dell’ass.ne “Vedetta sul Mediterraneo”.

“**L’Italia è il mare**. Ma non sa che farsene: modeste proposte per ritrovare le onde perdute” è il provocatorio sottotitolo del numero di novembre 2020 di Limes, un monito di sfida perché l’Italia non scada al ruolo di Stato “inerte”, nel complesso Risiko per l’egemonia nel **Mediterraneo**. Eppure, la nazione, proprio perché afflitta da “**mediterraneite**”, sottovaluta la centralità di questo mare. Lotte di campanile e sfibranti contese corporative, infatti, impediscono l’attuazione di politiche lungimiranti “per recuperare quel che non siamo, quel che dovremmo voler (ri)diventare”, con una riacquisita leadership nel **Mare nostrum** - come sostiene Caracciolo.

Quali sono gli **strumenti per il rilancio**? L’Italia, da decenni in panchina ad osservare altri Paesi, che, “con squadra e righe”, alla faccia nostra, ridisegnano i confini delle



acque mediterranee, non può continuare a “**demarittimizzare**”, ammonisce Luca Sisto, nel suo contributo al numero di Limes. Al contrario, deve investire sulle opportunità fornite dalla **blue economy**, dallo sviluppo di settori ad elevato tasso occupazionale (**acquacoltura, turismo costiero, biotecnologie marine, energia oceanica, settore estrattivo marino**), dall’incremento dell’uso delle **fonti rinnovabili** e dalla **riplanificazione delle rotte**, al livello transeuropeo.

Il nostro Governo deve “procedere alla definizione di una **ZEE italiana**, che non è un capriccio imperialista ed estemporaneo, ma un’impellenza oramai ineludibile” – rincalza Fabio Caffio, sempre dalle pagine della rivista. L’inerzia, infatti, ci marginalizzerebbe sempre più agli occhi degli agguerriti dirimpettai, Libia, Malta e Algeria. Tutte queste priorità, però, impongono la creazione di una cabina di regia (un ministero?) con delega assoluta agli investimenti marittimi.

“La rinascita economica e politica, per essere efficace e duratura, tuttavia, deve passare dalla **cultura del mare**. La rassegna si pone, quindi, l’obiettivo di tentare una sintesi tra le **sinergie** in campo: uomini, istituzioni e sapere. In quest’ottica è auspicabile inserire, all’interno del già collaudato **Festival Mare d’Inchiostro**, una sezione dedicata alla **Geopolitica del Mediterraneo**, quale contenitore ideale di scambio intersettoriale” - osserva Nicolò Carnimeo.

## Programma

Saluti istituzionali:

Prof. Stefano Bronzini - Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro

C. A. Enrico Giurelli - Comandante della Scuola Sottufficiali della M.M. di Taranto

Prof. Riccardo Pagano - Direttore del Dipartimento Jonico – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof. Stefano Zunarelli - Presidente AIDINAT Associazione Italiana Diritto dei Trasporti e della Navigazione

Prof.ssa Laura Tafaro - Coordinatrice CdS in Scienze e Gestione delle Attività Marittime - Università degli Studi di Bari Aldo Moro



Interventi:

Prof. Lucio Caracciolo - Direttore Rivista Limes

Amm. Fabio Caffio - Ammiraglio Ispettore (CM) “Riserva”

Dott. Luca Sisto - Direttore generale Confitarma

Introduce e modera il prof. Nicolò Carnimeo – Presidente Associazione “Vedetta sul Mediterraneo”

La **diretta streaming** si terrà sui seguenti canali social:

- Pagina Facebook - Vedetta sul Mediterraneo
- Pagina Facebook - Lorenzo Scaraggi-Vostok100k
- Canale YouTube - Vostok100k

L’evento sarà **condiviso** sui social media ufficiali di:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Limes - Rivista di geopolitica
- Confitarma

**“Dialoghi Mediterranei”** nasce nell’ambito del **Piano Straordinario di sostegno in favore del Sistema Regionale della Cultura e dello Spettacolo** colpito dall’emergenza epidemiologica da Covid-19 **“Custodiamo la Cultura in Puglia”**, frutto della cooperazione tra **Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese**.

Tre incontri, tre viaggi alla scoperta delle dinamiche e della koinè del **Mar Mediterraneo** per mettere in luce il profondo rapporto che lega due luoghi simbolo del mare nostrum: **le torri e i fari. Multidisciplinarietà e contaminazione tra le arti** sono il filo conduttore delle iniziative.

**Il primo** degli incontri di questa rassegna si è tenuto il **1° novembre presso il faro di Punta Palascia ad Otranto (LE)**. Una tavola rotonda sul tema **“Geopoetica del Mediterraneo”**, in collaborazione con l’Associazione **Apulia Stories** di Elisa Mele. Sull’onda delle emozioni poetiche suscitate dalla lettura di Breviario Mediterraneo di **Predrag Matvejević**, si è fatto il punto sulla valorizzazione di beni artistici, paesaggistici e culturali, con particolare attenzione alle torri e ai fari di **Puglia**. All’evento sono intervenuti **Luigi De Luca**, direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, **Nicolò Carnimeo**, Presidente dell’Associazione Vedetta sul Mediterraneo, i giornalisti



**Enrica Simonetti e Elio Paiano, Elisa Mele**, rappresentante legale dell'Associazione Apulia Stories. L'intero incontro è stato moderato da **Cecilia Pignataro**, operatrice culturale.

---

Solo per giornalisti – da non pubblicare:

Segreteria organizzativa

e-mail [info@vedettamediterraneo.it](mailto:info@vedettamediterraneo.it)

Cecilia Pignataro - 347 700 6675

Silvia Savini - 348 143 9510

Lucia Pellegrino – Responsabile Uniba del supporto allo sviluppo di progetti speciali con le Forze Armate - 335 7958942

